



Giunte e Commissioni

**RESOCONTO SOMMARIO**

n. 198

Resoconti

Allegati

**GIUNTE E COMMISSIONI**

Sedute di giovedì 30 maggio 2019

## I N D I C E

### Giunte

Elezioni e immunità parlamentari:

*Ufficio di Presidenza (Riunione n. 8)* . . . . . Pag. 3

### Commissioni permanenti

5<sup>a</sup> - Bilancio:

*Plenaria* . . . . . Pag. 4

*Ufficio di Presidenza (Riunione n. 20)* . . . . . » 11

### Commissioni bicamerali

Questioni regionali:

*Plenaria* . . . . . Pag. 12

*Ufficio di Presidenza* . . . . . » 13

Vigilanza sull'anagrafe tributaria:

*Ufficio di Presidenza* . . . . . » 14

---

*N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia-Berlusconi Presidente: FI-BP; Fratelli d'Italia: FdI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-Liberi e Uguali: Misto-LeU; Misto-MAIE: Misto-MAIE; Misto-Più Europa con Emma Bonino: Misto-PEcEB; Misto-PSI: Misto-PSI.*

**GIUNTA DELLE ELEZIONI  
E DELLE IMMUNITÀ PARLAMENTARI**

Giovedì 30 maggio 2019

**Ufficio di Presidenza integrato  
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

**Riunione n. 8**

*Presidenza del Presidente*  
**GASPARRI**

*Orario: dalle ore 8,50 alle ore 9,30*

**PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI**

**BILANCIO (5<sup>a</sup>)**

Giovedì 30 maggio 2019

**Plenaria****161<sup>a</sup> Seduta**

*Presidenza del Presidente*  
PESCO

*Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Villarosa.*

*La seduta inizia alle ore 10,15.*

**SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI**

Il presidente PESCO comunica che il senatore Misiani, a nome del proprio Gruppo, ha fatto richiesta di pubblicità dei lavori della seduta, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento. Tale richiesta è stata trasmessa alla Presidenza del Senato, che ha comunque già preventivamente espresso il proprio assenso. Dispone quindi l'avvio della trasmissione della seduta attraverso l'attivazione del circuito interno.

La Commissione conviene.

**IN SEDE CONSULTIVA**

**(1248) Conversione in legge del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici**

(Parere all'Assemblea sugli emendamenti. Seguito dell'esame. Parere in parte non ostativo, in parte contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, e in parte condizionato, ai sensi della medesima norma costituzionale. Rinvio dell'esame dei restanti emendamenti)

Prosegue l'esame sospeso nella seduta di ieri.

Il presidente PESCO (*M5S*), relatore, illustra gli emendamenti precedentemente accantonati e i nuovi emendamenti e subemendamenti riferiti al disegno di legge in titolo.

In merito agli emendamenti accantonati nel corso dell'esame per le Commissioni di merito, richiede la relazione tecnica sugli emendamenti 4.42, che prevede l'istituzione di un Fondo salva-cantieri, coperto sul FISPESPE per il 2019 e alimentato successivamente mediante un contributo sull'offerta dell'aggiudicatario. Richiede altresì la relazione tecnica sull'emendamento 4.42 (testo 2), istituivo del medesimo fondo ma alimentato solo dal versamento di un contributo calcolato sull'offerta dell'aggiudicatario. Richiede la relazione tecnica sulla proposta 4.0.1 in materia di lavori pubblici di competenza delle province e del relativo personale. Occorre valutare la portata finanziaria dell'emendamento 10.2 (testo 2), che estende l'ambito dei lavori di ristrutturazione per i quali può essere chiesto l'accesso ai contributi. Occorre valutare altresì gli emendamenti 10.3, 10.8 e 10.11.

In merito agli emendamenti di nuova presentazione in Assemblea e alle riformulazioni, non vi sono osservazioni sulle proposte 1.210 (testo corretto), 1.229 (testo 2), 1.229 (testo 3), 1.354 (testo 2), 1.566 (testo 2), 4.13 (testo 2), 4.15 (testo 2), 4.30 (testo 3), 4.530 (già 5.0.53 (testo 2)), 4.800, 4.801, 5.5 (testo 2), 5.19 (testo 2), 22.32 (testo 2) e 22.35 (testo 2). Richiede la relazione tecnica sulla proposta 4.201 (già 20.0.1 (testo 2)) recante misure straordinarie per l'equilibrio corrente dei consorzi comunali e delle città metropolitane della Regione Siciliana. Risulta necessario acquisire la relazione tecnica sull'emendamento 4.0.4 (testo 2) relativo alla nomina di un commissario unico per evitare l'aggravamento di alcune procedure di infrazione in tema di sistemi di depurazione (peraltro, sostanzialmente identico al 4.0.4 (testo 2) presentato in Commissione e sul quale era stato formulato un parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione). Chiede conferma del carattere ordinamentale dell'emendamento 5.0.22 (testo 2). Occorre valutare la proposta 14.1 (testo 2), che prevede la possibilità per i Commissari straordinari di autorizzare i soggetti attuatori di cui all'articolo 14, comma 1, ad avvalersi di Invitalia S.p.a.. Occorre valutare l'emendamento 19.1 (testo 2) che estende alla provincia di Campobasso l'erogazione di contributi per il rilancio dell'attività turistica previsti per la città metropolitana di Catania. Chiede conferma dell'assenza degli oneri derivanti dall'emendamento 28.7 (testo 2), riguardante l'adeguamento degli apparati di telefonia mobile alla normativa europea sulla ricezione dei servizi della radio digitale. In merito ai subemendamenti riferiti agli emendamenti approvati dalle Commissioni riunite, occorre valutare la proposta 1.17 (testo corretto)/101, che impone alle Regioni di disciplinare modalità e criteri per realizzare impianti per il trattamento di rifiuti. Richiede la relazione tecnica sulla proposta 4.43/100. Comportano maggiori oneri i subemendamenti 19.0.1 (testo 3)/101 e 25.500/100. Occorre valutare il subemendamento 21.4/100, che prevede un contributo di 5 milioni di euro a favore di alcuni comuni colpiti dal

sisma del 2016. Richiede la relazione tecnica sul subemendamento 22.27/100. Non vi sono osservazioni sui restanti subemendamenti.

In merito agli emendamenti presentati dal Governo e ai relativi subemendamenti, chiede conferma che la proposta 23.750 non comporti effetti negativi in termini di accelerazione della spesa. Chiede conferma dell'assenza di oneri connessi al comma 3-ter del subemendamento 23.750/100. Occorre valutare la compatibilità con le risorse disponibili nelle contabilità speciali del subemendamento 23.750/103. In relazione all'emendamento 26.750, chiede conferma che l'attuazione del comma 3, in materia di ristoro dei danni a favore delle imprese agricole colpite da calamità, possa avvenire nell'ambito delle risorse stanziata a legislazione vigente. Chiede conferma del carattere ordinamentale dei subemendamenti 26.750/100 e 26.750/101. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti del Governo e subemendamenti ad essi riferiti.

Il sottosegretario VILLAROSA fa presente la necessità di rivedere il parere reso su alcuni emendamenti approvati dalle Commissioni di merito e non segnalati dalla Commissione bilancio. In particolare, con riguardo alla proposta 13.3 (testo 2), 22.4 (testo 2), 23.22 (testo 3) e 26.0.4 (testo 2), propone di subordinare il nulla osta ad una serie di riformulazioni, di cui dà lettura, necessaria a eliminare profili di criticità dal punto di vista finanziario.

Il senatore ERRANI (*Misto-LeU*), a cui si associa il senatore MANCA (*PD*), chiede chiarimenti sulla riformulazione relativa all'emendamento 22.4 (testo 2), in tema di esenzione dal pagamento delle imposte di bollo e di registro per alcune aree colpite dal sisma, per il quale il Governo propone di espungere la copertura finanziaria.

Il sottosegretario VILLAROSA risponde che la copertura non risulta necessaria, trattandosi della rinuncia a maggiori entrate non scontate nei saldi tendenziali di bilancio.

Il senatore ERRANI (*Misto-LeU*) ritiene opportuno che sul punto sia prodotta una relazione scritta da parte della Ragioneria generale dello Stato, in considerazione del carattere innovativo di tale valutazione, che comunque condivide pienamente.

Il senatore PICETTO FRATIN (*FI-BP*) condivide le perplessità espresse dal senatore Errani, formulando al Governo la richiesta di avere elementi informativi sulla configurabilità di imposte ordinarie non cifrate nei saldi tendenziali, nonché sulla loro valutazione.

Il senatore DELL'OLIO (*M5S*) osserva che si tratta di entrate relative ad attività del Commissario aventi carattere straordinario, tali da giustificare l'eliminazione di una specifica copertura.

Il senatore ERRANI (*Misto-LeU*) ritiene che un analogo problema si ponga per la riformulazione proposta all'emendamento 26.0.4 (testo 2), in tema di esenzione dall'applicazione dell'imposta municipale propria per i comuni colpiti dal sisma del 2012, per cui il Governo chiede egualmente di espungere la copertura finanziaria.

Il PRESIDENTE prospetta, con riferimento agli emendamenti 22.4 (testo 2) e 26.0.4 (testo 2), un breve accantonamento dell'esame che renda possibile un supplemento istruttorio.

In merito alla riformulazione proposta sull'emendamento 23.22 (testo 3), interviene il senatore PICHETTO FRATIN (*FI-BP*), per esprimere perplessità sull'esclusione della possibilità di installare strutture abitative temporanee su terreni non di proprietà, ritenendo che si tratti di profili di merito esulanti dalle attribuzioni della Commissione bilancio.

Il senatore ERRANI (*Misto-LeU*) reputa invece condivisibile la riformulazione, volta a evitare il rischio di speculazioni e traffici poco leciti in materia. Considera piuttosto opportuno garantire che la realizzazione delle strutture non sia posta a carico della finanza pubblica, al cui scopo non appare sufficiente la sola clausola di invarianza.

Il PRESIDENTE, accogliendo tale osservazione, prospetta l'inserimento, nel testo dell'emendamento 23.22 (testo 3), di un inciso che chiarisca come gli oneri gravano sul proprietario dell'immobile inagibile.

Dispone quindi, su richiesta del rappresentante del GOVERNO, una breve sospensione per rendere possibile l'approfondimento dell'istruttoria sugli emendamenti accantonati.

*La seduta, sospesa alle ore 11, riprende alle ore 11,25.*

Il PRESIDENTE dà la parola al rappresentante del Governo per illustrare l'esito dell'approfondimento.

Il sottosegretario VILLAROSA, in merito all'emendamento 22.4 (testo 2), rappresenta che l'eliminazione della copertura è giustificata dal carattere straordinario della disposizione e dal fatto che l'esenzione in esame spetta per i soli documenti presentati in esecuzione delle ordinanze commissariali, secondo quanto già accaduto altre volte in passato, mentre per la proposta 26.0.4 (testo 2), l'espunzione della copertura è motivata dalla congruità delle risorse già disponibili per i fini perseguiti dalla disposizione.

Il PRESIDENTE, alla luce della discussione e dei chiarimenti forniti, prospetta sui due emendamenti in questione un parere di nulla osta condizionato alle modifiche indicate dal Governo.

Il sottosegretario VILLAROSA, passando alla valutazione degli emendamenti accantonati nel corso dell'esame per le Commissioni di merito, si pronuncia in senso contrario, per i profili finanziari, sull'emendamento 4.42, sia perché comporta la riduzione delle disponibilità del Fisce destinate a iniziative programmate e considerate prioritarie, sia per difetto di chiarezza della disposizione, suscettibile di determinare oneri aggiuntivi. Esprime un avviso contrario anche sull'emendamento 4.42 (testo 2), in mancanza della necessaria relazione tecnica, nonché sulla proposta 4.0.1, giacché il Fondo per il capitale immateriale non presenta le necessarie disponibilità.

Formula una valutazione di contrarietà, per gli aspetti di finanza pubblica, anche sull'emendamento 10.2 (testo 2), in quanto la proposta, nell'ampliare le fattispecie degli interventi, risulta suscettibile di determinare maggiori oneri non quantificati e non coperti, nonché sugli emendamenti 10.3, 10.8 e 10.11, in mancanza della relazione tecnica.

Il PRESIDENTE puntualizza che l'emendamento 10.11 è stato rinumerato per l'Assemblea come 10.110.

Il sottosegretario VILLAROSA, nel passare all'esame degli emendamenti di nuova presentazione in Assemblea e alle riformulazioni, concorda con il relatore sull'assenza di osservazioni, per i profili di competenza, sulle proposte 1.210 (testo corretto), 1.229 (testo 2), 1.229 (testo 3), 1.354 (testo 2), 4.13 (testo 2), 4.15 (testo 2), 4.30 (testo 3), 4.800, 4.801, 5.5 (testo 2) e 5.19 (testo 2), mentre esprime un avviso contrario sugli emendamenti 1.566 (testo 2), 4.530 (*già* 5.0.53 (testo 2)), 22.32 (testo 2) e 22.35 (testo 2), per effetti negativi sulla finanza pubblica ovvero in mancanza di relazione tecnica che escluda eventuali profili finanziari. Formula altresì un parere contrario, per oneri non quantificati e non coperti, sulla proposta 4.0.4 (testo 2) e sull'emendamento 14.1 (testo 2), per il quale occorrerebbe una relazione tecnica.

Non ha nulla da osservare, invece, sulla proposta 4.201 (*già* 20.0.1 (testo 2)), nonché sulle proposte 19.1 (testo 2) e 28.7 (testo 2).

Sull'emendamento 5.0.22 (testo 2), l'avviso favorevole è condizionato all'inserimento di apposita clausola di invarianza finanziaria.

Il PRESIDENTE, su richiesta della senatrice Ferrero, assicura, in merito all'emendamento 14.1 (testo 2), che la successiva eventuale produzione della relazione tecnica potrà consentire di modificare il parere contrario espresso al riguardo.

Quindi, per consentire un approfondimento dell'istruttoria su alcune delle proposte in esame, sospende la seduta.

*La seduta, sospesa alle ore 11,40, riprende alle ore 11,50.*



Il PRESIDENTE segnala che il parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, espresso nella seduta di ieri sull'emendamento 1.577, va esteso, per ragioni di omogeneità, all'identica proposta 1.578.

Approssimandosi quindi l'inizio della seduta dell'Assemblea, dispone la sospensione della seduta.

*La seduta, sospesa alle ore 11,55, riprende alle oer 12,25.*

Il sottosegretario VILLAROSA, passando alla valutazione dei subemendamenti riferiti alle proposte approvate dalle Commissioni riunite, esprime un avviso contrario, per profili di onerosità o in assenza di relazione tecnica, sui subemendamenti 1.17 (testo corretto)/101, 4.43/100, 10.0.1 (testo 3)/101, 25.500/100, 21.4/100 e 22.27/100.

Il senatore PICHETTO FRATIN (*FI-BP*) chiede chiarimenti sulla valutazione espressa in merito al subemendamento 25.500/100.

Il PRESIDENTE evidenzia che l'avviso contrario è motivato dalla previsione, nella proposta, di una remissione in termini per la fruizione di agevolazioni fiscali, con un evidente impatto sul gettito tributario.

Il sottosegretario VILLAROSA, nel passare alla valutazione degli emendamenti presentati dal Governo e ai relativi subemendamenti, conferma in primo luogo la neutralità finanziaria delle proposte 23.750 e 26.750, asseverata peraltro dalle relative relazioni tecniche positivamente verificate, pronunciandosi invece in senso contrario, per i profili finanziari o in mancanza di una relazione tecnica, sui subemendamenti 23.750/100, 23.750/103 e 26.750/100, mentre non ha nulla da osservare sulla proposta 26.750/101.

Alla luce delle indicazioni emerse dal dibattito, il presidente PESCO (*M5S*), relatore, propone quindi l'approvazione del seguente parere: «La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminati gli emendamenti precedentemente accantonati, le riformulazioni trasmesse fino al 29 maggio 2019, gli emendamenti del Governo e i relativi subemendamenti, nonché i subemendamenti relativi agli emendamenti approvati dalle Commissioni riunite, esprime per quanto di propria competenza, parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sulle proposte 4.42, 4.42 (testo 2), 4.0.1, 10.2 (testo 2), 10.3, 10.8, 10.11, 1.566 (testo 2), 4.530 (*già* 5.0.53 (testo 2)), 22.32 (testo 2), 22.35 (testo 2), 4.0.4 (testo 2), 14.1 (testo 2), 1.17 (testo corretto)/101, 4.43/100, 19.0.1 (testo 3)/101, 25.500/100, 21.4 /100, 22.27/100, 23.750/100, 23.750/103 e 26.750/100. Sull'emendamento 5.0.22 (testo 2), il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, all'inserimento di una clausola

di invarianza finanziaria. A rettifica del parere reso nella seduta di ieri, il parere è contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sull'emendamento 1.578. Altresì, sull'emendamento 13.3 (testo 2), il parere deve intendersi non ostativo condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, all'inserimento, dopo le parole: "agli interventi", delle seguenti: "inseriti nella programmazione e già oggetto di finanziamento". Sull'emendamento 22.4 (testo 2), il parere deve intendersi non ostativo condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla soppressione delle parole da: "All'onere derivante" fino alla fine dell'emendamento. Sull'emendamento 23.22 (testo 3), il parere deve intendersi non ostativo condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla soppressione, al comma 1, delle parole: "o su terreno anche non di proprietà o su altro terreno su cui si vanta un diritto reale di godimento", nonché all'inserimento, alla fine del comma 1, dopo le parole: "dell'immobile inagibile", delle seguenti: ", con oneri a loro carico". Sull'emendamento 26.0.4 (testo 2), il parere deve intendersi non ostativo condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla soppressione dell'ultimo periodo del comma 2. Il parere è non ostativo sugli emendamenti 1.210 (testo corretto), 1.229 (testo 2), 1.229 (testo 3), 1.354 (testo 2), 4.13 (testo 2), 4.15 (testo 2), 4.30 (testo 3), 4.800, 4.801, 5.5 (testo 2), 5.19 (testo 2), 4.201 (già 20.0.1 (testo 2)), 19.1 (testo 2), 28.7 (testo 2), nonché su tutti i restanti subemendamenti agli emendamenti approvati dalle Commissioni riunite e a quelli presentati dal Governo. Il parere è altresì non ostativo su tutte le proposte emendative presentate dal Governo fino al 29 maggio 2019. L'esame resta sospeso sulle riformulazioni presentate in data odierna, nonché sugli emendamenti dei relatori e sui relativi subemendamenti.».

La Commissione approva.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

*CONVOCAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI*

Il PRESIDENTE avverte che al termine della seduta odierna della Commissione è immediatamente convocato l'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi.

La Commissione prende atto.

*La seduta termina alle ore 12,45.*

**Ufficio di Presidenza integrato  
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

**Riunione n. 20**

*Presidenza del Presidente*  
PESCO

*Orario: dalle ore 12,45 alle ore 12,55*

*PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI*

**COMMISSIONE PARLAMENTARE**  
**per le questioni regionali**

Giovedì 30 maggio 2019

**Plenaria**

*Presidenza della Presidente*  
Manuela CORDA

*La seduta inizia alle ore 8,45.*

*INDAGINE CONOSCITIVA*

**Indagine conoscitiva sul processo di attuazione del «regionalismo differenziato» ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione**

**Audizione di rappresentanti della SOSE Spa**  
(Svolgimento e conclusione)

Emanuela CORDA, *presidente*, avverte che l'audizione sarà trasmessa anche attraverso la *web-tv* della Camera dei deputati. Dà quindi la parola al professor Vincenzo Atella, amministratore delegato e direttore generale della SOSE spa.

Vincenzo ATELLA, amministratore delegato e direttore generale di SOSE spa, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono quindi i deputati Dario BOND (*FI*), Silvia FREGOLENT (*PD*), Ugo PAROLO (*Lega*), nonché i senatori Francesco MOL-LAME (*M5S*), Franco DAL MAS (*FI-BP*), Rosa Silvana ABATE (*M5S*).

Vincenzo ATELLA, amministratore delegato e direttore generale di SOSE spa e Marco STRADIOTTO, responsabile analisi della finanza pubblica di SOSE spa rispondono ai quesiti posti e rendono ulteriori precisazioni.

Emanuela CORDA (*M5S*), *presidente*, ringrazia i rappresentanti della SOSE Spa e a causa dell'imminente avvio della seduta dell'Assemblea della Camera dei deputati, rinvia il seguito dell'audizione ad altra seduta.

*La seduta termina alle ore 9,20.*

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO  
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle ore 9,20 alle ore 9,25.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI VIGILANZA  
sull'anagrafe tributaria**

Giovedì 30 maggio 2019

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO  
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei Gruppi, si è riunito dalle ore 8,35 alle ore 8,45.



